

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI NATURA ELETTRICA					
LUOGO:		LUOGHI ORDINARI			
MANSIONE:		UTILIZZATORE GENERICO			
PERICOLO, SITUAZIONE PERICOLOSA, EVENTO DANNOSO	DANNO/I POTENZIALE/I	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	SISTEMI DI CONTROLLO ¹ PROCEDURE DI SISTEMA	STIMA DEL RISCHIO RESIDUO P ² D ³ R ⁴	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Contatti diretti	Elettrocuzione, ustioni, traumi indiretti dovuti a cadute o movimenti incontrollati dei muscoli (tetanizzazione), danni neurologici, spasmi, arresto respiratorio, asfissia, fibrillazione ventricolare, arresto cardiaco, decesso	Impianti realizzati a regola d'arte, con particolare riferimento alla norma CEI 64-8. Nello specifico sono state adottate le seguenti misure di sicurezza: <ul style="list-style-type: none"> - protezione mediante isolamento delle parti attive; - protezione mediante involucri o barriere; - protezione aggiuntiva mediante interruttori differenziali; - protezione mediante componenti elettrici di Classe II o con isolamento equivalente; - utilizzo di sistemi elettrici a bassissima tensione. Informazione ai lavoratori sul rischio elettrico e sul corretto utilizzo degli apparecchi elettrici, conformemente alle indicazioni del costruttore Divieto di manomissione dell'impianto o degli apparecchi Verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione degli apparecchi elettrici Manutenzione degli impianti elettrici con particolare riferimento alla norma CEI 0-10 (luoghi ordinari) Divieto di accesso alle cabine elettriche al personale non autorizzato Verifica dell'integrità dell'isolamento dei cavi di alimentazione (comprese le prolunghe) degli apparecchi e degli apparecchi stessi prima e durante il loro utilizzo: in caso si rilevano danneggiamenti, non intervenire sull'apparecchio e chiamare la manutenzione	Verifica periodica ai sensi del D.P.R. 462/01 effettuato da ente di controllo o organismo abilitato Procedura "Gestione, manutenzione e verifiche degli impianti"	MI DM RMB	Accettabile

¹ Sistemi di controllo necessarie ad assicurare l'effettiva efficacia delle misure di prevenzione e protezione previste precedentemente

² Probabilità (MI: Molto Improbabile – I: Improbabile – P: Probabile – MP: Molto Probabile)

³ Danno (DL: Danno Lieve – DM: Danno Moderato – DG: Danno Grave)

⁴ Rischio funzione di Probabilità e Danno [R=f(P;D)] (RMB: Rischio Molto Basso – RB: Rischio Basso – RM: Rischio Medio – RA: Rischio Alto – RMA: Rischio Molto Alto)

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI NATURA ELETTRICA								
LUOGO:		LUOGHI ORDINARI						
MANSIONE:		ADDETTO A LAVORI ELETTRICI						
PERICOLO, SITUAZIONE PERICOLOSA, EVENTO DANNOSO	DANNO/I POTENZIALE/I	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			SISTEMI DI CONTROLLO ¹ PROCEDURE DI SISTEMA	STIMA DEL RISCHIO RESIDUO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
		P ²	D ³	R ⁴		P ²	D ³	
Lavoro elettrico fuori tensione	Elettrocuzione, ustioni, traumi indiretti dovuti a cadute o movimenti incontrollati dei muscoli tetanizzazione, danni neurologici, spasmi, arresto respiratorio, asfissia, fibrillazione ventricolare, arresto cardiaco, decesso	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione del Responsabile dell'Impianto e del Preposto ai Lavori, con riferimento alla norma CEI 11-27 - Esecuzione dei lavori effettuata da lavoratori formati e qualificati ai sensi della norma CEI 11-27 - Formazione specifica per addetti ai lavori elettrici con particolare riferimento alla norma CEI 11-27 - Formazione in materia di primo soccorso degli addetti ai lavori elettrici - Individuazione dei punti di sezionamento, di tutte le possibili sorgenti di alimentazione, della presenza nelle vicinanze del luogo di lavoro di altri impianti in tensione o meno - Sezionamento completo della parte di impianto interessata dal lavoro e predisposizione di tutti gli accorgimenti tecnico-organizzativi necessari ad evitare una richiusura non autorizzata dei circuiti, in conformità a quanto previsto dalla norma CEI 11-27 - Verifica dell'assenza di tensione nell'impianto oggetto dell'intervento - Installazione, quando richiesto, sulla parte d'impianto sezionata, in prossimità del luogo di lavoro o comunque visibile chiaramente da esso, dispositivi idonei a conseguire elettricamente la messa a terra ed il cortocircuito di tutte le fasi e dell'eventuale neutro se è una parte attiva - Realizzazione, se necessario, di misure di protezione delle parti attive adiacenti, come previsto per i lavori elettrici in prossimità - Al termine dei lavori, rimessa in tensione dell'impianto rispettando le indicazioni presenti al punto 11.6 della norma CEI 11-27 	<p>Procedura "Organizzazione per la sicurezza nei lavori con rischio elettrico"</p> <p>Procedura "Lavori elettrici"</p> <p>Consegna documentata dell'impianto interessato dai lavori da parte del Responsabile dell'Impianto al Preposto ai Lavori (con riferimento alla norma CEI 11-27)</p> <p>Restituzione documentata dell'impianto interessato dai lavori da parte del Preposto ai Lavori (con riferimento alla norma CEI 11-27)</p> <p>Inizio dei lavori solo a seguito di autorizzazione da parte del Preposto ai Lavori</p> <p>Per interventi complessi, predisposizione del Piano di Lavoro e del Piano di Intervento ai sensi della norma CEI 11-27</p>	MI	DG	RA	Accettabile	

¹ Sistemi di controllo necessarie ad assicurare l'effettiva efficacia delle misure di prevenzione e protezione previste precedentemente

² Probabilità (MI: Molto Improbabile - I: Improbabile - P: Probabile - MP: Molto Probabile)

³ Danno (DL: Danno Lieve - DM: Danno Moderato - DG: Danno Grave)

⁴ Rischio funzione di Probabilità e Danno [R=f(P;D)] (RMB: Rischio Molto Basso - RB: Rischio Basso - RM: Rischio Medio - RA: Rischio Alto - RMA: Rischio Molto Alto)